

RIELLO E BRIONI, UGL: “NEL PESCARESE NOTIZIE ALLARMANTI PER LAVORATORI STABILIMENTI”

2 Settembre 2021



PESCARA - “Giungono notizie allarmanti dal territorio pescarese negli ultimi giorni, prima con l’annuncio della Brioni di dismettere la produzione di maglieria e camiceria lasciando sul campo 70 lavoratori e quindi 70 famiglie, a seguire la Riello Spa del gruppo Carrier che decide di chiudere lo stabilimento di Pescara e di trasferire in altri siti del Nord e talune attività in Polonia, in assenza di crisi del settore”.

Lo scrive, in una nota, Gianna De Amicis, segretario Ugl Abruzzo, che osserva: “Il territorio pescarese già di per sé privo di grandi siti industriali e, con un commercio in ginocchio, necessita di un’attenzione particolare a causa della ricaduta sociale che potrebbe innescare una miccia assai pericolosa in un momento in cui si intersecano apprensioni per la salute e mancanza di lavoro”.

“La recrudescenza di possibili strumentalizzazioni non può essere ignorata ed è per questo indispensabile che la politica, le Istituzioni e i corpi intermedi facciano ognuno, per quanto di loro competenza, muro di fronte a quanti, non sempre in buona fede, hanno deciso fare di abbandonare l’Abruzzo e gli abruzzesi”, conclude De Amicis.